



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione di Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi ad integrazione precedente deliberazione n. 406 del 10.4.2006 ed integrazione della medesima deliberazione n. 406/06 – Anno 2006 cap. 5.28.01.143**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la L.r. 10.2.2006 n. 3 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2006;

VISTA la D.G.R. n. 154 del 20.2.2006 di approvazione del POA per l'anno 2006;

VISTA la L.R. 2.8.2006 n. 13 di assestamento del bilancio per l'anno 2006;

VISTA la D.G.R. n. 988 dell'11.9.2006 di approvazione del POA assestato;

VISTA la D.G.R. n. 818/06 di istituzione del capitolo di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- Di individuare le comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi (successivamente denominate COSER) già istituite o in via di attivazione entro il 2006, risultanti dal monitoraggio svolto dal Servizio Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto stabilito con precedente deliberazione n. 406 del 10.4.2006:

ATS N.	IDENTIFICAZIONE STRUTTURA	SEDE	ENTE TITOLARE	DATA DI AVVIO SERVIZIO
1	Anna Giardini	Pesaro	AIAS Pesaro	Anno 2005
4	Pian dell'Abbate	Urbania	Comune Urbania	Secondo semestre 2006
9	Alba chiara	Morro d'Alba	Comune Jesi	Primo semestre 2006
9	Dopo di noi – Autismo	Jesi	Comune Jesi	Secondo semestre 2006
11	Il Cigno	Ancona	Comune Ancona	Anno 2005



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12	Together	Falconara	Comune Falconara	Secondo semestre 2006
13	Il Samaritano 2	Ancona	Fondazione Il Samaritano Ancona	Secondo semestre 2006
14	Dopo di noi	Civitanova	I.M.P.P.Paolo Ricci Civitanova	Secondo semestre 2006
15	Cittadella del Sole	P.S.Elpidio	Comune di P.S.Elpidio	Secondo semestre 2006

- Di compartecipare alla spesa, tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione delle predette COSER così come stabilito con precedente deliberazione n. 406/06 nei riguardi delle COSER istituite ai sensi dell'art. 10 e 41 ter della legge n. 104/92, modificata con legge n. 162/98 e ai sensi dell'art. 81 della legge n. 388/2000;
- di definire, per l'anno 2006, i seguenti criteri di compartecipazione alla spesa.
  - a) il 50 per cento del costo complessivo della struttura viene coperto dal cofinanziamento regionale, con un tetto massimo di € 175.000,00;
  - b) il 25 per cento per cento viene coperto dalle zone territoriali ASUR di appartenenza dei disabili ospiti, sulla base della retta di riferimento;
  - c) il 25 per cento viene coperto dai comuni di residenza dei disabili ospiti, sulla base della retta di riferimento, dedotta la compartecipazione degli ospiti, calcolata sul reddito personale.”
- Nel calcolo del reddito vengono inclusi solo i redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento; per le spese personali (abbigliamento, cure personali, farmaci non gratuiti) dovrà rimanere a disposizione dell'utente una cifra non inferiore a 238 euro mensili.
- Il cofinanziamento regionale non potrà essere superiore alla differenza tra il costo complessivo della struttura e le entrate derivanti dal pagamento delle rette di cui alle precedenti lettere b) e c) e nel limite, comunque, del 50 per cento del costo della struttura e del tetto massimo di € 175.000,00.
- Qualora la struttura ospiti persone autistiche - affiancate da operatori adeguatamente formati tramite i corsi che la Regione ha, all'uopo, organizzato nell'ambito della realizzazione del progetto regionale “L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita” - il cofinanziamento regionale viene integrato di un'ulteriore quota annua di € 15.000,00 ad utente, quale copertura della maggiore spesa necessaria per assicurare alla persona autistica un più adeguato supporto educativo, stante la complessità della patologia. Tale quota va frazionata, in base al tempo di permanenza nella struttura, qualora temporanea.
- La progettazione, verifica e monitoraggio riguardante l'inserimento di persone autistiche nelle COSER è affidata al gruppo di coordinamento del progetto regionale “L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita”;
- Durante i rientri programmati in famiglia, la retta giornaliera viene ridotta in misura non superiore al 25 per cento a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva.
- In caso di ricovero ospedaliero la retta rimane invariata con l'obbligo da parte della comunità di garantire al servizio inviante e alla famiglia del disabile il supporto nell'assistenza per la durata della degenza.
- Di procedere, entro trenta giorni dall'approvazione della presente deliberazione, alla liquidazione ed erogazione di un acconto relativamente all'anno 2006, secondo le seguenti modalità:
  - a) Per ciascuna COSER già in funzione nel 2005 l'acconto è pari al 25 % della spesa sostenute nel 2005;
  - b) Per ciascuna COSER entrata in funzione nel primo semestre 2006 l'acconto, sulla base di una quantificazione forfettaria, è pari a € 50.000,00.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Nei riguardi delle restanti COSER che entreranno in funzione nel secondo semestre 2006 si procederà alla liquidazione ed erogazione del cofinanziamento regionale dopo che, entro il 31 marzo 2007, gli enti gestori avranno trasmesso la documentazione delle spese sostenute.
- Entro il 31 marzo 2007, gli enti gestori delle COSER che hanno usufruito dell'acconto dovranno tra smettere la documentazione delle spese sostenute. Nei loro riguardi, il saldo del contributo spettante per il 2006 verrà adeguato, laddove necessario, sulla base dell'acconto precedentemente erogato e del con tributo realmente spettante.
- Di individuare, altresì - tra le COSER già istituite e risultanti dal monitoraggio svolto dal Servizio Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto stabilito con precedente deliberazione n. 406 del 10.4.2006 e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la COSER "Divina Provvidenza" di Loreto riconoscendo alla stessa un cofinanziamento regionale massimo di € 400.000,00 e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute, detratte le quota di compartecipazione dei comuni, delle zone territoriali ASUR e degli ospiti;
- Di integrare e modificare il dispositivo di cui alla precedente deliberazione n. 406 del 10.4.2006 così come segue:
  - Al primo comma dopo le parole "25 per cento", che si ripetono per due volte, depennare, per entrambe le volte, le parole "della retta";
  - dopo il secondo comma aggiungere i seguenti commi: "Il cofinanziamento regionale non potrà essere superiore alla differenza tra il costo complessivo della struttura e le entrate derivanti dal pagamento delle spettanze a carico delle zone territoriali ASUR e dei comuni , dedotta la compartecipazione degli ospiti", " Qualora la struttura ospiti persone autistiche - affiancate da operatori adeguatamente formati tramite i corsi che la Regione ha, all'uopo, organizzato nell'ambito della realizzazione del progetto regionale: "L'autismo nelle Marche verso un progetto di vita" - il cofinanziamento regionale viene integrato di un'ulteriore quota annua di € 15.000,00 ad utente , a totale copertura della maggiore spesa necessaria per assicurare alla persona autistica un più consistente supporto educativo, stante la complessità della patologia. Tale quota va frazionata, in base al tempo di permanenza nella struttura, qualora temporanea", "La progettazione, verifica e monitoraggio riguardante l'inserimento di persone autistiche nelle COSER è affidata al gruppo di coordinamento del progetto regionale "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita";
  - il comma "Nel caso in cui l'ospite della comunità non superiore al 25 per cento" viene sostituito dai seguenti: " Durante i rientri programmati in famiglia, la retta giornaliera viene ridotta in misura non superiore al 25 per cento a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva", "In caso di ricovero ospedaliero la retta rimane invariata con l'obbligo, da parte della comunità, di garantire al servizio inviante e alla famiglia del disabile il supporto nell'assistenza per la durata della degenza".
- Di stabilire non ammissibili al cofinanziamento regionale ulteriori COSER, non indicate nella presente deliberazione e nella precedente deliberazione n. 406/2006.
- Di procedere, entro l'anno 2008, al monitoraggio delle COSER esistenti e alla valutazione delle necessità del territorio regionale per individuare l'effettiva necessità di cofinanziare ulteriori nuove strutture.

L'onere di spesa per l'anno 2006 derivante dall'adozione della presente deliberazione, e determinato con successivi provvedimenti di attuazione, fa carico ai capitoli 5.28.01.198 e n. 5.28.01.143 del bilancio di previsione per l'anno 2006, approvato con l.r. 10.2.2006 n. 3 ed assestato con L.r. 2.8.2006 n. 13.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REG.LE  
(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REG.LE  
(Gian Mario Spacca)

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

L. N. 104/92 art. 10 e 41 ter – modificata ed integrata con L. n. 162/98  
L. n 388/2000 art. 81  
D.G.R. n. 2635 del 5.12.2000  
L.r. 20/02  
Regolamento regionale n. 1/04  
D.G.R. n. 406 del 10.4.2006

Con precedente Deliberazione n. 406 del 10.4.2006 sono stati definiti i criteri per la compartecipazione alla spesa, tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione di comunità socio-riabilitative-educative residenziali per disabili gravi ( successivamente denominate COSER) istituite ai sensi dell'art. 10 e 41 ter della legge n. 104/92, modificata con legge n. 162/98 e ai sensi dell'art. 81 della legge n. 388/2000.

Con la stessa deliberazione, la Giunta regionale incaricava il Servizio Politiche Sociali ad effettuare una mappatura delle eventuali altre COSER per disabili gravi, realizzate successivamente a quelle avviate in riferimento alle normativa precedentemente citata, e regolarmente autorizzate ai sensi della L.r n. 20/2002, anche al fine di definire, nell'ambito della programmazione regionale di settore, dei parametri territoriali di fabbisogno.

Il Servizio Politiche Sociali ha provveduto ad effettuare tale mappatura dalla quale è risultato che diverse strutture, della tipologia sopra indicata, sono state realizzate, alcune delle quali regolarmente in funzione già dal 2005, altre funzionanti dal primo semestre 2006 e altre ancora che dovrebbero entrare in funzione nel corso del secondo semestre 2006.

Da ulteriori approfondimenti svolti dal Servizio, risulta che tali strutture sono state attivate per rispondere ad un effettivo fabbisogno puntualmente verificato dai servizi territoriali competenti. Questo spiega la disomogeneità nella presenza di tali strutture nei vari ambiti territoriali: laddove è stato maggiore il bisogno ci si è attivati per realizzare il servizio.

In considerazione di quanto sopra esposto, pertanto, si ritiene opportuno e necessario che la Regione si faccia carico del sostegno economico derivante dalla gestione di tali strutture, al pari di quanto già stabilito per analoghe strutture attivate ai sensi dell'art. 10 e 41 ter della legge n. 104/92, modificata con legge n. 162/98 e ai sensi dell'art. 81 della legge n. 388/2000.

Per maggiore precisione si riporta qui di seguito l'allocazione delle COSER in questione , suddivise per ambito territoriale sociale (ATS) con indicato accanto a ciascuna l'ente titolare e la data di avvio del servizio:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATS N.	IDENTIFICAZIONE STRUTTURA	SEDE	ENTE TITOLARE	DATA DI AVVIO SERVIZIO
1	Anna Giardini	Pesaro	AIAS Pesaro	Anno 2005
4	Pian dell'Abbate	Urbania	Comune Urbania	Secondo semestre 2006
9	Alba chiara	Morro d'Alba	Comune Jesi	Primo semestre 2006
9	Dopo di noi – Autismo	Jesi	Comune Jesi	Secondo semestre 2006
11	Il Cigno	Ancona	Comune Ancona	Anno 2005
12	Together	Falconara	Comune Falconara	Secondo semestre 2006
13	Il Samaritano 2	Ancona	Fondazione “Il Samaritano” Ancona	Secondo semestre 2006
13	Dopo di noi	Civitanova	Ist.M.P.P.Paolo Ricci Civitanova	Secondo semestre 2006
14	Cittadella del Sole	P.S.Elpidio	Comune di P.S.Elpidio	Secondo semestre 2006

- I criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione delle predette COSER sono i seguenti:

- il 50 per cento del costo complessivo della struttura viene coperto dal cofinanziamento regionale, con un tetto massimo di € 175.000,00.
- il 25 per cento per cento viene coperto dalle zone territoriali ASUR di appartenenza dei disabili ospiti, sulla base della retta di riferimento;
- il 25 per cento viene coperto dai comuni di residenza dei disabili ospiti, sulla base della retta di riferimento, dedotta la compartecipazione degli ospiti, calcolata sul reddito personale.

Tale cofinanziamento regionale non potrà, comunque, essere superiore alla differenza tra il costo complessivo della struttura e le entrate derivanti dal pagamento delle rette di cui alle precedenti b) e c). Detta precisazione si ritiene opportuno che venga riportata anche nella precedente D.G.R. n. 406 del 10.4.2006.

Qualora la struttura ospiti persone autistiche - affiancate da operatori adeguatamente formati tramite i corsi che la Regione ha, all'uopo, organizzato nell'ambito della realizzazione del progetto regionale “L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita” - il cofinanziamento regionale viene integrato di un'ulteriore quota annua di € 15.000,00 ad utente, quale copertura della maggiore spesa necessaria per assicurare alla persona autistica un più consistente supporto educativo, stante la complessità della patologia. Tale quota va frazionata, in base al tempo di permanenza nella struttura, qualora temporanea.

Infatti, tenuto conto della complessità della patologia, della conseguente maggiore necessità di assistenza qualificata di cui la persona autistica abbisogna e, quindi, del maggior costo del personale rispetto a quello necessario per gli altri ospiti, si è ritenuto opportuno prevedere un maggior supporto economico da parte della regione. La quota integrativa di cofinanziamento è prevista, però, soltanto nel caso in cui la COSER affianchi all'ospite autistico un operatore adeguatamente formato tramite i corsi all'uopo organizzati dalla Regione nell'ambito della realizzazione del progetto: “L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita”, approvato con D.G.R. n. 1891 del 29.10.2002 ed integrato con D.G.R. n. 1485 del 12.12.2004.

Inoltre, è necessario prevedere che la progettazione, verifica e monitoraggio riguardante l'inserimento di persone autistiche nelle COSER sia affidato al gruppo di coordinamento del progetto regionale sopra menzionato.

In proposito, quindi, si ritiene di dover proporre di integrare il dispositivo di cui alla precedente deliberazione n. 406 del 10.4.2006 prevedendo anche per le COSER istituite ai sensi dell'art. 10 e 41 ter della legge n. 104/92, modificata con legge n. 162/98 e ai sensi dell'art. 81 della legge n. 388/2000 una integrazione del cofinanziamento regionale di



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

€ 15.000,00 qualora esse ospitino persone autistiche affiancate da operatori adeguatamente formati tramite i corsi che la Regione ha, all'uopo, organizzato, nell'ambito della realizzazione del progetto regionale: "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita". Tale quota va frazionata, in base al tempo di permanenza nella struttura, qualora temporanea e l'inserimento è coordinato e monitorato dal gruppo di coordinamento del progetto

Nel calcolo del reddito vengono inclusi solo i redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento; per le spese personali (abbigliamento, cure personali, farmaci non gratuiti) dovrà rimanere a disposizione dell'utente una cifra non inferiore a 238 euro mensili.

Tale disposizione è, analogamente, riportata nel dispositivo della D.G.R. n. 406 del 10.4.2006 che, però, per assicurarne una migliore comprensione si propone di modificare nel modo seguente: al comma due del dispositivo della D.G.R. n. 406/06 dopo le parole "...del reddito vengo inclusi" sostituire la parola "tutti" con la parola "solo".

Durante i rientri programmati in famiglia, la retta giornaliera - per tutta la durata dell'assenza - viene ridotta in misura non superiore al 25 per cento a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva.

A questo riguardo, si tiene a sottolineare che, diversamente da quanto previsto con D.G.R. n. 406/06, si è reputato necessario definire un periodo di tempo trascorso il quale va ridotto l'importo della retta. Infatti il progetto educativo di ciascun ospite definisce i periodi di rientro programmato in famiglia che variano di durata a seconda delle varie situazioni; possono coincidere con i fine settimana, essere settimanali, mensili ovvero più saltuari. In considerazione delle tante variabili possibili, si ritiene equo stabilire che la riduzione del costo della retta venga conteggiata quando l'assenza per rientri in famiglia supera i 15 giorni consecutivi.

In caso di ricovero ospedaliero la retta rimane invariata con l'obbligo per la comunità di garantire al servizio inviante e alla famiglia del disabile il supporto nell'assistenza per la durata della degenza.

In proposito va rilevato che la D.G.R. n. 406/06 nel caso di ricovero ospedaliero prevede la riduzione della retta in misura non superiore al 25 per cento. Al riguardo si ritiene opportuno proporre una modifica di tale dispositivo prevedendo il mantenimento del costo retta giornaliero in quanto la comunità ha l'obbligo comunque di assicurare al servizio inviante e alla famiglia del disabile il supporto nell'assistenza per la durata della degenza.

Nel riguardi delle COSER già in funzione nel 2005 e di quelle entrate in funzione nel primo semestre 2006 si ritiene opportuno procedere, entro trenta giorni dall'approvazione della presente delibera, alla liquidazione ed erogazione di un acconto relativamente all'anno 2006, secondo le seguenti modalità:

- c) Per ciascuna COSER già in funzione nel 2005 l'acconto è pari al 25 % della spesa sostenute nel 2005;
- d) Per ciascuna COSER entrata in funzione nel primo semestre 2006 l'acconto, sulla base di una quantificazione forfettaria, è pari a € 50.000,00.

Nei riguardi delle restanti COSER che entreranno in funzione nel secondo semestre 2006 si procederà alla liquidazione ed erogazione del cofinanziamento regionale dopo che, entro il 31 marzo 2007, gli enti gestori avranno trasmesso la documentazione delle spese sostenute.

Entro il 31 marzo 2007, gli enti gestori delle COSER che hanno usufruito dell'acconto dovranno trasmettere la documentazione delle spese sostenute. Nei loro riguardi, il saldo del contributo spettante per il 2006 verrà adeguato, laddove necessario, sulla base dell'acconto precedentemente erogato e del contributo realmente spettante.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oltre alle COSER precedentemente elencate, nel territorio regionale esiste un'altra struttura, organizzata su 5 moduli, allocata a Loreto e denominata "Divina Provvidenza" che attualmente ospita 52 disabili di sesso femminile.

Al riguardo, si ritiene opportuna una breve cronistoria inerente la struttura:

"La comunità è stata fondata nel 1927 ed accoglieva bambine con deficit intellettivi, disturbi dell'apprendimento e del comportamento e in condizioni familiari e sociali vantaggiose. Era stata istituita una Scuola speciale per il recupero cognitivo e sociale delle ospiti.

La struttura è un vecchio monastero delle Clarisse successivamente adattato ed ampliato. Nel 1960 inizia la collaborazione con il Centro d'igiene mentale di Ancona per le prestazioni psicologiche e neuropsichiatriche.

La Comunità, che precedentemente accoglieva circa 200 ragazze, a partire dal 1977 inizia il processo di deistituzionalizzazione; viene chiusa la Scuola speciale e vengono dimesse le ospiti che potevano essere reinserite in famiglia; in questo nuovo contesto viene potenziata l'attività di terapia occupazionale per le assistite che hanno concluso l'iter scolastico e non hanno possibilità di rientrare in famiglia perché assente o svantaggiata, o perché la patologia presenta disabilità che non permettono un'autonomia personale sufficiente. Da quel momento la comunità accoglierà soltanto donne adulte con deficit psico-fisico.

Le ospiti, che attualmente sono 52, sono suddivise in cinque gruppi famiglia distinti, uno per ogni piano dove c'è il refettorio il soggiorno, il guardaroba, il terrazzo, i servizi e le camere.

Entro il 31 dicembre 2005 la comunità ha avviato le procedure per ottenere l'autorizzazione all'apertura e funzionamento quale COSER, ai sensi della L.r. alla L.r. n. 20/02 e al regolamento attuativo n. 1 del 25.2.2004.

Infatti, nel tempo, la comunità, da istituto educativo-assistenziale, si è trasformata acquisendo tutte le caratteristiche della COSER.

La retta di degenza, che la Comunità applica in base agli accordi nazionali ANCI-UNEBA, è di € 46,92 ed è pagata dal servizio inviante che, per la maggior parte dei casi, è il comune di residenza dell'ospite, in alcuni casi la zona territoriale ASUR e in pochissimi altri casi direttamente la famiglia, alla quale viene applicata una particolare riduzione.

Come si può ben notare il costo retta è di gran lunga inferiore rispetto a quello di una COSER tipica (circa €90/120). La principale ragione è che, oltre al personale socio-sanitario dipendente, 11 educatrici sono suore che non percepiscono alcun compenso per le loro prestazioni che sono fornite 24 ore su 24 in quanto le stesse vivono all'interno della struttura.

Inoltre, la Congregazione generale affronta tutte le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria della Struttura, che si compone di diverse ali, per complessivi mq. 1.450 coperti e di mq. 5.909 scoperti.

Va quindi dato atto che la "Divina Provvidenza" ha rappresentato e rappresenta una ricchezza per la comunità marchigiana in quanto ha accolto ed assistito in maniera ottimale persone con gravi disabilità con costi assolutamente minimali rispetto al servizio reso.

In considerazione, quindi, della particolarità della COSER in questione non si ritiene possibile stabilire nei suoi riguardi le stesse modalità di compartecipazione alle spese previste per le altre COSER; si ritiene, quindi, opportuno proporre una compartecipazione regionale complessiva pari a € 400.000,00 e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute, detratte le quote di compartecipazione delle zone territoriali ASUR, dei comuni e degli ospiti.

Circa la mappatura effettuata dal Servizio, allo stato attuale, risulta che nell'intero territorio regionale sono attualmente funzionanti o in via di attivazione entro il 2006 n. 24 COSER di cui: 5 istituite ai sensi dell'art. 10 e 41 ter della legge n. 104/92, modificata con legge n. 162/98, n. 7 ai sensi dell'art. 81 della legge n. 388/2000 e n. 9, realizzate successivamente o comunque non in riferimento a specifica normativa.

Considerato che l'attuale normativa regionale prevede che ciascuna COSER possa ospitare un massimo di 8/10 utenti ne deriva che complessivamente le 24 COSER una volta andate a regime saranno in grado di fornire risposta di residenzialità e di sollievo a circa 250 disabili gravi.

Si ritiene quindi opportuno stabilire la non ammissibilità al cofinanziamento regionale di ulteriori COSER oltre quelle indicate nella precedente D.G..R n. 406/06 e nella presente deliberazione. Rinviando, entro l'anno 2008, l'avvio di un

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

monitoraggio delle COSER esistenti e la valutazione delle necessità del territorio regionale per individuare l'effettiva necessità di cofinanziare ulteriori nuove strutture.

Il costo presumibile, quale cofinanziamento regionale per la gestione delle COSER indicate nella presente deliberazione, è valutabile, per l'anno 2006, in circa € 800.000,00. A tale somma vanno poi aggiunti gli € 800.000,00 per il cofinanziamento delle COSER di cui alla D.G.R. n. 406/06, già funzionanti.

Si ritiene, comunque, opportuno sottolineare che una volta che tutte le COSER funzioneranno a pieno regime, è ipotizzabile una spesa annua complessiva a carico della Regione di circa € 4.800.000,00.

L'onere di spesa per l'anno 2006, derivante dall'adozione della presente deliberazione, e determinato con successivi provvedimenti di attuazione, fa carico ai capitoli 5.28.01.198 e 5.28.01.143 del bilancio di previsione per l'anno 2006, approvato con L.r. 10.2.2006 n. 3 ed assestato con L.R. 2.8.2006 n. 13.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ANNA BERNACCHIA)

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE**

Si autorizza l'utilizzo dei fondi a carico:

del capitolo 5.28.01.198 del bilancio 2006 per un importo di € 400.000,00 e del capitolo 5.28. 01.143 del bilancio 2006 per un importo di € 400.000,00 a favore degli enti gestori delle comunità socio-riabilitative-educative residenziali per disabili gravi di cui alla Legge n. 162/98 e 388/00, quale acconto sulle spese di gestione relative al 2006.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Dott. Giuseppe Zuccatelli)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria di € 800.000,00 intesa come disponibilità a carico del bilancio 2006, approvato con L.r. 10.2.2006 n. 3 ed assestato con L.r. 2.8.2006 n. 13 così distinta:

- a carico del capitolo 5.28.01.198 per un importo di € 400.000,00
- a carico del capitolo 5.28. 01.143 per un importo di € 400.000,00

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA**

(Dott.ssa Anna Lisa Tonucci)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Dott. Paolo Mannucci)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

[Empty content area for the regional council resolution]